

## Scheda di sicurezza

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: Ink Cartridge, Yellow, 600 T7254
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
Inchiostri per stampa inkjet
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
EPSON EUROPE B.V.  
Azie building, Atlas ArenA, Hoogoorddreef 5,1101 BA Amsterdam  
Zuidoost The Netherlands  
Phone number: +31-20-314-5000  
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
chemicals@epson-europe.com  
Data: 11/11/2016  
Revisione: 1.0
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Phone number: +31-20-314-5000  
Niguarda Hospital. +39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)






### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Pittogrammi di pericolo:  
Nessuna  
Indicazioni di Pericolo:  
Nessuna  
Consigli Di Prudenza:  
Nessuna  
Disposizioni speciali:  
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna
- 2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze  
No
- 3.2. Miscele  
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

## Scheda di sicurezza

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
50% ~ 65%	Acqua	CAS: 7732-18-5 EC: 231-791-2	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
15% ~ 20%	Gliceroli	CAS: 56-81-5 EC: 200-289-5	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
< 0.05%	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero Index: CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

## Scheda di sicurezza

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
  - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
  - Spostare le persone in luogo sicuro.
  - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
  - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
  - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
  - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
  - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
  - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
  - Vedi anche paragrafo 8 e 13

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Materie incompatibili:
    - Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
  - Indicazione per i locali:
    - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
  - Nessun uso particolare

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
  - Gliceroli - CAS: 56-81-5
    - Tipo OEL: OSHA - LTE: 5 mg/m<sup>3</sup> - Note: PEL, as mist, respirable fraction
    - Tipo OEL: OSHA - LTE: 15 mg/m<sup>3</sup> - Note: PEL, as mist, total dust
  - Valori limite di esposizione DNEL
    - Nessun dato disponibile
  - Valori limite di esposizione PNEC
    - Nessun dato disponibile
- 8.2. Controlli dell'esposizione
  - Protezione degli occhi:
    - Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
  - Protezione della pelle:
    - Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
  - Protezione delle mani:
    - Non richiesto per l'uso normale.
  - Protezione respiratoria:
    - Non necessaria per l'utilizzo normale.
  - Rischi termici:

## Scheda di sicurezza

Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Giallo liquido
Odore:	Leggero
Soglia di odore:	Nessun dato disponibile
pH:	9.1 ~ 10.1 a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità solidi/gas:	Nessun dato disponibile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Nessun dato disponibile
Densità dei vapori:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità: Non lampeggiare fino a	95 °C / 203 ° F (Metodo vaso chiuso, ASTM D 3278)
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Pressione di vapore:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	Completo
Solubilità in olio:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Viscosità:	< 5 mPa·s a 20 °C
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Nessun dato disponibile
Liposolubilità:	Nessun dato disponibile
Conducibilità:	Nessun dato disponibile

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acroleina (CAS #107-02-8);

quando i gliceroli vengono scaldati sopra i 300°C, decomporranno in acroleina.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Salmonella Typhimurium e Escherichia coli Negativo

## Scheda di sicurezza

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Gliceroli - CAS: 56-81-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: marmot = 7750 mg/kg - Fonte: Journal of Industrial Hygiene and Toxicology. Vol. 23, Pg. 259, 1941

Test: LDLo - Via: Orale - Specie: HUMAN = 1428 mg/kg - Fonte: "Toxicology of Drugs and Chemicals," Deichmann, W.B., New York, Academic Press, Inc., 1969Vol. -, Pg. 288, 1969. - Note: BEHAVIORAL: HEADACHE  
GASTROINTESTINAL: NAUSEA OR VOMITING

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 2015/830 sotto indicati sono da intendersi 'Nessun dato disponibile':

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nessun dato disponibile

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessun dato disponibile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessun dato disponibile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessun dato disponibile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile

## Scheda di sicurezza

- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
Nessun dato disponibile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
Nessun dato disponibile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
  - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
  - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
  - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
  - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
  - Regolamento (UE) 2015/830
  - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
- Restrizioni relative al prodotto:  
Nessuna restrizione.
  - Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Nessuna restrizione.
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
  - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
  - D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
  - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
Nessun dato disponibile
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

### SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- H302 Nocivo se ingerito.
  - H315 Provoca irritazione cutanea.
  - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
  - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
  - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

## Scheda di sicurezza

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda dati di sicurezza cancella e sostituisce ogni versione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).